

TENDENZE

# Sempre più etica, sicura e attenta all'ambiente Ecco la cosmesi che verrà

ELENA DEL SANTO

**G**li scenari della bellezza si stanno evolvendo rapidamente anche - ed è innegabile - a causa della pandemia. Da qui in poi, il concetto di sicurezza sarà un tema trainante per l'industria cosmetica. Le regole legate all'igiene hanno cambiato l'approccio del consumatore che oggi chiede più trasparenza, legge con più attenzione l'etichetta di creme e make-up. E questo trend, c'è da scommetterci, influenzerà l'approccio alle nuove formulazioni, etiche e con ingredienti dal ridotto impatto ambientale. I pack «touchless» come i dispenser, sia nello skincare sia nel make-up avranno una probabile impennata. Questi e altri temi legati all'universo beauty vengono dibattuti proprio in questi giorni (e fino al 10 giugno) all'interno di WeCosmoprof, primo even-

**Sulla piattaforma  
WeCosmoprof  
si discute del futuro  
dell'industria beauty**

to digitale di Cosmoprof Worldwide Bologna che mette a disposizione degli addetti ai lavori una piattaforma innovativa e gratuita di networking e di aggiornamento. In programma un fitto calendario di webinar, con la partecipazione di esperte e trend-setter.

«WeCosmoprof è una nuova linea di business alla quale stavamo lavorando da molte edizioni di Cosmoprof, con l'implementazione anno dopo anno di nuove tecnologie digitali a supporto delle aziende e degli operatori dell'industria cosmetica. - dice Antonio Bruzzone, direttore generale di BolognaFiere -



**Quest'anno il Cosmoprof si svolge tutto in versione digitale**

Lo scenario economico attuale è l'occasione migliore per lanciare il nostro primo prodotto digitale, un format all'avanguardia che sarà complementare alla fiera fisica».

Dunque anche il settore beauty si sta convertendo - giocoforza - al digitale. Complice l'emergenza Covid19, sul web si è spostata quasi completamente l'interazione con il cliente, l'e-commerce ha registrato percentuali di crescita importanti. Ora la sfida è quella di adattare il negozio fisico alle nuove condizioni di distanziamento sociale. Intanto, si sta registrando in queste settimane

una nuova tendenza all'apertura di pop-up store, temporary store e product atelier, per consentire alle aziende di vendere i prodotti andati in stock durante il lockdown. Dice Gianpiero Calzolari, presidente BolognaFiere: «Da oltre 50 anni, Cosmoprof ospita le aziende leader e gli operatori più influenti per il comparto. Lo scenario attuale ci ha obbligato a posticipare l'appuntamento in fiera nel 2021, per celebrare al meglio quella che sono certo sarà una rinascita per il mercato». Le date sono in via di definizione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.